

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3845 del 31/07/2023
Oggetto	D. Lgs. 152-06 Modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta NOVABELL CERAMICHE ITALIANE SPA in Comune di Castellarano (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3981 del 28/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno trentuno LUGLIO 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 21241-2023

**D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3840 del 27-07-2022, intestata alla ditta NOVABELL CERAMICHE ITALIANE Spa, impianto sito in comune di Castellarano (RE), via Molino n. 1 - Modifica non sostanziale**

### **IL DIRIGENTE**

Richiamato

il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

in particolare l'articolo 29-nonies “modifica degli impianti o variazione del gestore”, che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale.

Premesso che con Determinazione dirigenziale n. 3840 del 27-07-2022, modificata con Determinazione dirigenziale n. 5626 del 03-11-2022, è stata rilasciata alla ditta NOVABELL CERAMICHE ITALIANE Spa la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'esercizio dell'attività di cui al codice

3.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in comune di Castellarano (RE), via Molino n. 1;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 31-05-2023 (prot. n. 95147 del 31-05-2023), con cui la ditta rende nota l'intenzione di:

- 1) modificare il modello di atomizzatore, che passerà da un ATM Sacmi 110 ad un ATM Sacmi 140, avente potenzialità maggiore;
- 2) aumentare la durata di funzionamento dell'atomizzatore, attualmente autorizzato per un funzionamento su 5,5 giorni a settimana che passerà a 6 giorni a settimana con un aumento delle ore annuali di funzionamento da 6.204 a 6.768 h/anno;
- 3) eliminare dall'autorizzazione in capo alla Ditta l'impianto di cogenerazione non ancora realizzato. La ditta a tal fine dichiara che il cogeneratore verrà installato e gestito da ditta esterna;
- 4) installare un nuovo impianto di aspirazione ed abbattimento a servizio delle linee di smalteria;
- 5) smantellare una cabina del laboratorio;
- 6) spostare in pianta i mulini per gli smalti senza modifiche impiantistiche;
- 7) variare il sistema di registrazione del  $\Delta P$  dei filtri fumi dei forni.

Dato atto che con prot. PG. 294149 del 28-03-2023 la Regione Emilia Romagna ha rilasciato la valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di "Modifiche impiantistiche dell'impianto esistente localizzato a Roteglia nel Comune di Castellarano (RE)" in cui ritiene che il progetto non necessita di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

Considerato che con nota prot. n. 113438 del 28-06-2023 sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata dalla ditta, inviate successivamente ed acquisite da ARPAE al prot. 122327 del 13-07-2023;

Preso atto che, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, la realizzazione delle modifiche impiantistiche sopra descritte comporta quanto segue:

- 1) eliminazione delle emissioni E25-uscita forni, E35-smalterie 8 e 9, alimentazione presse, coloratori 8 e 9, E50-cabina di laboratorio ed E47-cogeneratore;

- 2) gli impianti "alimentazione presse e coloratori 8 e 9", attualmente serviti dalla E35, saranno convogliati all'esistente impianto corrispondente all'emissione E2, che modificherà la descrizione della provenienza, e le smalterie 8 e 9 ad un nuovo impianto di aspirazione ed abbattimento E61;
- 3) verrà effettuato lo spostamento in pianta degli impianti corrispondenti alle emissioni E2, E4, E5, E16, E45 ed E46, che rimarranno all'interno dello stabilimento;
- 4) verrà aumentata la portata dell'impianto a servizio del nuovo atomizzatore E44, che passerà da 77.000 Nm<sup>3</sup>/h a 99.000 Nm<sup>3</sup>/h;
- 5) l'emissione E44 inoltre subirà un aumento della durata di funzionamento, come già sopra precisato per il funzionamento dell'atomizzatore, passando da un funzionamento su 5,5 giorni a settimana a 6 giorni a settimana con un aumento delle ore annuali di funzionamento da 6.204 a 6.768 h;

Considerato che la Ditta ha provveduto al bilanciamento del carico inquinante emesso, indicando limiti inferiori a quelli autorizzati nell'AIA vigente per la E44 per i parametri polveri, ossidi di azoto e ossidi di zolfo in linea con quanto indicato dall'Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia";

Considerato che l'intervento, secondo quanto dichiarato dalla ditta, nonostante l'aumento della potenzialità dell'atomizzatore, è finalizzato ad una migliore gestione della lavorazione e non determina la modifica della massima capacità produttiva dello stabilimento e non viene prevista la produzione di atomizzato per terzi.

Valutato che, in merito all'installazione del cogeneratore da parte di una ditta esterna, Novabell Ceramiche Italiane Spa dichiara che la stessa provvederà ad inoltrare le necessarie domande di autorizzazione. Allo stato attuale alla scrivente non risulta inoltrata alcuna richiesta e pertanto in merito a tale modifica si prende atto della richiesta dell'eliminazione di tale fase dall'atto autorizzativo di AIA di Novabell Ceramiche Italiane Spa, ma non si effettuano valutazioni in merito, come la variazione dei limiti del CO previsti dalla DGR 1159/2014. Non essendo più presente nel quadro riassuntivo il cogeneratore, si provvede ad eliminare il parametro CO dai parametri dell'emissione E44 dell'atomizzatore;

Preso atto che il tecnico competente in acustica ritiene che le modifiche impiantistiche e organizzative previste, anche in virtù dei provvedimenti da adottare per minimizzarne l'impatto, non produrranno alterazioni apprezzabili dello scenario acustico attualmente presente;

Acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Scandiano – prot. 127445 del 21-07-2023, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto;

Verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019.

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Ferrari Responsabile dell’Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del SAC ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell’Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

**DETERMINA**

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra. In particolare:

- **la tabella riportante il programma di funzionamento dei reparti e dei relativi impianti del paragrafo C2 – CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME è così sostituita:**

FASE	REPARTO	FUNZIONAMENTO IMPIANTO				
		ore/turno	turni/giorno	giorni/sett	sett/anno	ore/anno

1	Ricevimento e deposito materie prime	8	3	7	47	7896
2	Dosaggio e miscelazione argilla	8	3	7	47	7896
3	Macinazione argilla	8	3	7	47	7896
4	Atomizzazione	8*	3	6	47	6768
5	Stoccaggio polveri atomizzate	8	3	7	47	7896
6	Pressatura	8	3	7	47	7896
6A	Colorazione a secco	8	3	7	47	7896
7	Essiccazione	8	3	7	47	7896
8	Preparazione smalti e decori	8	2	5	47	3760
9	Smaltatura	8	3	7	47	7896
10	Stoccaggio crudo (breve)	8	3	7	47	7896
11	Cottura	8	3	7	47	7896
12	Uscita prodotto cotto	8	3	7	47	7896
13	Rettifica e lappatura	8	3	7	47	7896
14	Scelta	8	3	7	47	7896
15	Imballaggio	8	3	7	47	7896
16	Magazzino spedizioni	8	2	5,5	47	4136
17	Laboratori	**	1	5,5	47	258

\* L'atomizzatore sarà funzionante per 24 ore/giorno per 6 giorni/settimana per 47 settimane/anno. Il funzionamento sarà di 6768 ore/anno

\*\* le cabine di laboratorio saranno funzionanti circa 20 minuti per 3 volte al giorno per 47 settimane all'anno

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- **la Tabella A) del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 è così sostituita:**

Tabella A)

Punto di emissione n.	provenienza	Portata (Nmc/h)	Durata della emissione (h)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Tipo di impianto di abbattimento	Periodicità autocontrolli
E2	Presse (7-8-9), alimentazione presse, movimentazioni e argilla, coloratori (8-9)	40.000	24	polveri	<4,5	FT	semestrale
E3	N. 3 linee di smalteria (n.4-7 e 10)	20.000	24	polveri	<4,5	FT	semestrale
E4	Macinazione smalti e prodotti serigrafici	8.500	16	polveri	<4,5	FT	semestrale
E5	Forno n. 1	16.500	24	polveri fluoro	<2,5 <2,5	FT	trimestrale
				piombo	<0,19		annuale
				SOV (C tot) di cui aldeidi	< 39 < 15		semestrale
				ossidi di azoto	<150		annuale*
				ossidi di zolfo	<390		annuale**
E8	Essiccatoio orizzontale n.7	10.000	24	/	/	/	/
E8/A	Essiccatoio orizzontale n.7	10.000	24	/	/	/	/
E13	Raffreddamento indiretto forno n. 1	26.000	24	/	/	/	/
E16	Forno n. 3	15.000	24	polveri fluoro	<2,5 <2,5	FT	trimestrale
				piombo	<0,19		annuale
				SOV (C tot) di cui aldeidi	< 39 < 15		semestrale
				ossidi di azoto	<150		annuale*
				ossidi di zolfo	<390		annuale**

E17	Forno n. 5	26.500	24	polveri	<2,5	FT	trimestrale
				fluoro	<2,5		annuale
				piombo	<0,19		semestrale
				SOV (C tot) di cui aldeidi	< 39 < 15		annuale*
				ossidi di azoto	<150		annuale**
E18	Raffreddament o indiretto forno n. 3	15.000	24	/	/	/	/
E23	Ingresso forni	7.000	24	Polveri	<4,5	FT	semestrale

E24	Pulizia pneumatica presse e stoccaggio atm	900	5	Polveri	<4,5	FT	semestrale
E26	Stoccaggio e movimentazion e argilla grès porcellanato	14.000	24	Polveri	<4,5	FT	semestrale
E31	n. 1 pressa (n. 4) alimentazione pressa, coloratori (4-7-10) e movimentazion e recupero sfrido	32.000	24	polveri	<4,5	FT	semestrale
E32	Essiccatoio verticale n. 8	8.000	24	/	/	/	/
E33	Essiccatoio verticale n. 9	8.000	24	/	/	/	/
E36	Aspirazione taglio e rettifica a secco	29.000	24	Polveri	<4,5	FT	Semestrale
E37	Aspirazione taglio e rettifica a secco	29.000	24	Polveri	<4,5	FT	Semestrale
E38	Aspirazione taglio e rettifica a secco	29,000	24	Polveri	<4,5	FT	Semestrale

E39	Raffreddamento diretto forno n. 1	11.000	24	/	/	/	/
E40	Raffreddamento diretto forno n. 3	6.000	24	/	/	/	/
E42	Essiccatoio orizzontale n. 4	10.000	24	/	/	/	/
E42A	Essiccatoio orizzontale n. 4	10.000	24	/	/	/	/
E43	Aspirazione taglio e rettifica a secco	29.000	24	Polveri	<4,5	FT	Semestrale
E44	Atomizzatore ATM 140	99.000	24	Polveri	8	FT	trimestrale
				ossidi di azoto	105		annuale
				ossidi di zolfo	27		annuale**
E45	Stoccaggio, miscelazione, macinazione impasto	31.000	24	Polveri	4,5	FT	Semestrale
E46	Pulizia reparto ATM e macinazione	2.000	5	Polveri	4,5	FT	Semestrale
E48	Raffreddamento diretto e indiretto forno n. 5	27.000	24	/	/	/	/
E49	Raffreddamento diretto forno n. 5	42.000	24	/	/	/	/
E51	Cabina laboratorio (cabina n. 2)	/	/	/	/	/	/
E52	Camino emergenza forno n. 1	16.500	emergenza	/	/	/	/
E53	Camino emergenza forno n. 3	15.000	emergenza	/	/	/	/
E54	Camino emergenza forno n. 5	26.500	emergenza	/	/	/	/
E55	Essiccatoio orizzontale n. 10	10.000	24	/	/	/	/
E55A	Essiccatoio orizzontale n. 10	10.000	24	/	/	/	/
E56	Gruppo elettrogeno di emergenza	/	/	/	/	/	/

E57	Gruppo elettrogeno di emergenza	/	/	/	/	/	/
E58	Gruppo elettrogeno di emergenza	/	/	/	/	/	/
E59	Aspirazione taglio e rettifica a secco	29.000	24	Polveri	<4,5	FT	Semestrale
E60	Pressa n. 10	23.000	24	Polveri	<4,5	FT	Semestrale
E61	Smalterie 8-9	10.000	24	Polveri	<4,5	FT	Semestrale

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

\* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

\*\* I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

\*\*\* le ore di funzionamento/anno del cogeneratore dichiarate sono >500, l'emissione invece funziona solo in caso di emergenza.

° i valori sono riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%

#### **Deve essere comunicata l'eliminazione delle emissioni E25-E35-E50.**

**La data ultima di messa a regime/esercizio delle emissioni E2-E4-E5-E16-E44-E45-E46 ed E61 è il 30-11-2023.**

Per le suddette emissioni dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Entro 30 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, dovranno essere trasmessi a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi eseguite nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, effettuate tramite l'esecuzione di:

- 3 prelievi per le emissioni E44 ed E61;
- 1 prelievo per l'emissione E2 ed E31.

#### **- la prescrizione n. 3 del paragrafo D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA è così sostituita:**

3) Deve essere installato un dispositivo di registrazione della differenza di pressione tra monte e valle dei filtri fumi; le registrazioni dovranno essere conservate a disposizione degli organi di controllo. Le registrazioni dei dispositivi elettronici del  $\Delta P$  dei filtri fumi E5 ed E16 dovranno riportare le date e gli orari dei periodi a cui si riferiscono.

Inoltre, deve essere adottato apposito modulo per ogni filtro fumi, nel quale con cadenza giornaliera

dovranno essere riportati, da personale addetto, i seguenti dati relativi al controllo effettuato: data, ora,  $\Delta P$  istantaneo rilevato e firma.

- **al paragrafo D2.9 EMISSIONI SONORE sono aggiunte le seguenti prescrizioni:**

12) Entro 30 giorni dall'installazione dell'impiantistica di cui sopra la ditta, tramite tecnico competente, dovrà verificare il rispetto dei limiti di immissione assoluti, mediante misure dirette dei livelli acustici ai confini dello stabilimento, e il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali al recettore maggiormente esposto. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16.03.1998. Tale verifica strumentale dovrà avvenire nelle fasi (contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti, anche quelle a tempo parziale) e, per la verifica del livello differenziale, negli orari più gravosi (minimo livello residuo della zona ovvero minimo rumore da traffico stradale e aziende limitrofe). La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 45 giorni dalle misure ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia.

13) Nel caso in cui dalle suddette verifiche emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovranno essere immediatamente predisposti i necessari/ulteriori interventi di mitigazione/insonorizzazione, opportunamente documentati e relazionati riportando le caratteristiche sia dei materiali e dei dispositivi e degli accorgimenti predisposti, alla Autorità Competente con relativo collaudo acustico attestante il rispetto dei limiti acustici vigenti.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3840 del 27-07-2022 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

**IL DIRIGENTE determina inoltre**

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;

- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott. Richard Ferrari)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**